

JOURNAL

02 Abbiamo invertito la rotta

Aumento di capitale. Un profondo e radicale rinnovamento della Cassa di Risparmio.

04 Spostare le montagne

Vita & valori. Reinhold Messner, la sua filosofia di vita e le sue esperienze di vita.

06 La gestione della liquidità

Finanziamenti alle imprese. Sia gli investimenti che il capitale circolante devono essere pianificati bene.

09 Disegna il tuo sogno

La banca giovane. Partecipa e disegna il tuo grande sogno da realizzare con i tuoi risparmi.

NUOVE SFIDE IN VISTA

Sfide e opportunità

Reinhold Messner ci ha indicato la strada. Con la giusta pianificazione, la necessaria costanza, l'indubbia capacità e molto allenamento si possono raggiungere obiettivi spesso ritenuti impossibili. È l'ambasciatore dell'aumento di capitale 2015 della Cassa di Risparmio.

I I risultati di Reinhold Messner sono indiscutibili e incontestabili: da molti decenni è un personaggio eccezionale, che ha infranto innumerevoli record e che ha reso possibile ciò che apparentemente era impossibile. Il

primo a conquistare tutti gli Ottomila senza ossigeno, poi le traversate del polo e dei deserti. Anche come autore di libri, relatore e creatore di musei Reinhold Messner ha ottenuto un successo eccezionale. Talmente eccezionale da essere da tanti anni di gran lunga l'altoatesino più famoso al mondo.

Ma il successo non arriva per caso, nemmeno per Reinhold Messner, che ha affrontato sconfitte e anche eventi drammatici come la perdita di un fratello. Molte volte ha dovuto fermarsi e tornare indietro, ma è sempre ripartito. Perseveranza, coerenza, duro lavoro senza mai perdere di vista l'obiettivo: sono questi i fattori che decidono il successo. E soprattutto mai adagiarsi sugli allori, ma fissare sempre nuovi traguardi.

Lo stesso vale anche per la Cassa di Risparmio. Da 161 anni è la banca leader in Alto Adige, territorio nel qua-

le è stata, ed è tuttora, una colonna portante in campo economico, sociale e culturale. 161 anni segnati da due Guerre Mondiali, gravi crisi economiche e importanti mutamenti sociali. Nel corso della sua storia la Cassa di Risparmio di Bolzano è stata chiamata più volte ad affrontare e superare dure prove. Così è anche oggi. La Cassa di Risparmio è pronta di proseguire nell'azione di rilancio avviata. Non arrendersi mai, ma sempre ripartire: proprio come

Serietà, affidabilità, know-how e tradizione. Questo contraddistingue la Cassa di Risparmio da 161 anni.

ha sempre fatto Reinhold Messner. Ecco perché è stato scelto lui come "volto" di questa nuova campagna.

La Cassa di Risparmio di Bolzano continuerà a impegnarsi per essere, e rimanere, la banca di riferimento in Alto Adige e nei territori in cui opera.

ABBIAMO INVERTITO LA ROTTA

Un profondo e radicale rinnovamento alla Cassa di Risparmio

L'impegno straordinario, portato avanti con determinazione, ha condotto a un profondo e radicale rinnovamento della Cassa di Risparmio.



Avv. Gerhard Brandstätter, Presidente



Nicola Calabrò, Amministratore Delegato e Direttore Generale

Il Presidente Gerhard Brandstätter e l'Amministratore Delegato, nonché Direttore Generale, Nicola Calabrò sottolineano i tradizionali punti di forza come la solida presenza nelle aree più attraenti del Paese, i 200.000 clienti fidelizzati e il grande impegno da parte dei collaboratori della Cassa di Risparmio, di offrire ai propri clienti sempre i migliori servizi.

Presidente, cosa è cambiato da quando l'anno scorso è stato chiamato al vertice della Cassa di Risparmio?

BRANDSTÄTTER: "Dopo i consistenti accantonamenti nel bilancio 2014, la Cassa di Risparmio ha raggiunto tassi di copertura dei rischi ai massimi livelli del sistema creditizio nazionale. Abbiamo chiuso il primo semestre del 2015 con un risultato positivo realizzato grazie all'incremento dei ricavi da servizi, a un'incisiva azione sui costi e a una buona crescita della raccolta gestita". Direttore Generale, è alla guida della Cassa di Risparmio da appena otto mesi. Quali sono state le priorità di questo primo periodo?

CALABRÒ: "Abbiamo dedicato il lavoro intenso degli ultimi mesi al recupero di efficienza ed efficacia operativa, nonché al rilancio dell'attività commerciale. Si è trattato di un impegno straordinario, portato avanti con determinazione, che ha condotto a un profondo e radicale rinnovamento della Cassa di Risparmio".

Per la Cassa di Risparmio si è quindi aperto un nuovo capitolo?

CALABRÒ: "Riteniamo che i tanti segnali di rinnovamento e di netta discontinuità con il passato rappresentino la miglior base di partenza per guardare con fiducia

al futuro anche grazie alla buona relazione con la nostra clientela che ha continuato a starci vicina e che ci ha permesso di incrementare le masse gestite".

Presidente, questo è quindi un anno decisivo?

BRANDSTÄTTER: "Il 2015 vuole essere un anno di svolta, in cui il cammino per recuperare il terreno perduto è stato affrontato in uno scenario economico avviato verso la ripresa, anche se gli effetti della crisi si fanno ancora sentire. Il nostro impegno sarà di dedizione assoluta all'obiettivo della redditività, della crescita patrimoniale, con piena disponibilità al sostegno dell'economia e delle comunità dei territori in cui operiamo e con un chiaro obiettivo di voler migliorare i servizi della nostra banca per renderla più forte e competitiva". Veniamo all'aumento di capitale. Quali ne sono stati i motivi?

BRANDSTÄTTER: "L'aumento di capitale lo abbiamo individuato guardando con senso di responsabilità al futuro, per riaffermare la solidità e le prospettive della Banca". E il prezzo delle azioni?

CALABRÒ: "Siamo convinti che le logiche in base alle quali sono state fatte le valutazioni, riguardo al valore delle azioni, garantiscano al massimo livello il rispetto di criteri di trasparenza e correttezza".

Quali sono gli obiettivi che vi prefiggete con l'aumento di capitale?

CALABRÒ: "Questo aumento, insieme alle altre misure di efficientamento e riorganizzazione previste, porterà la Cassa di Risparmio a raggiungere livelli patrimoniali, in linea con le richieste della Banca d'Italia e che consentirà di affrontare con maggior tranquillità le sfide imposte a tutte le istituzioni finanziarie nei prossimi anni".

BRANDSTÄTTER: "Vogliamo portare a compimento la svolta avviata nell'aprile 2014 con l'insediamento del nuovo Consi-

glio di Amministrazione e proseguita con la nomina del nuovo Amministratore Delegato e Direttore Generale da marzo 2015 e riaffermare il ruolo che la nostra Banca

I segnali di rinnovamento sono il miglior presupposto per guardare con fiducia al futuro

intende continuare a ricoprire in futuro nonostante le difficoltà degli ultimi anni: quello di una banca solida, efficiente e redditizia, con un profilo di rischio ridotto attraverso una migliore gestione del credito. Crediamo fortemente nell'importanza di avere una banca del territorio capace di interpretare questo ruolo con la sensibilità che permette di essere veramente vicina alle esigenze delle famiglie e delle imprese".

PIANO STRATEGICO 2015-2019 OBIETTIVI:

1. Banca commerciale a 360°, riferimento per tutti i segmenti di clientela

nei territori «core», grazie a un'offerta prodotta estesa e «smart», mediante il pieno sviluppo della clientela retail;

- il riposizionamento degli impieghi mediante la concessione di credito più diversificata e frazionata rispetto al passato;

- l'adozione di una piattaforma prodotta aperta tramite ulteriori accordi con parti terze per prodotti specifici (es., leasing, factoring, auto, credito al consumo);

- piena copertura delle esigenze della clientela;

- consolidare la leadership di mercato in Alto Adige e incrementare le quote di mercato nelle province limitrofe di Trento e Belluno. In provincia di Verona si punta a una crescita selettiva sui segmenti, con focus su Affluent e Private, e sugli impieghi, con focus su clientela retail, small business e imprese. Nelle altre aree geografiche crescita "opportunistica" nel segmento Affluent e Private.

2. Valorizzazione e uso selettivo della multicanalità per acquisire nuovi clienti, nonché la piena messa a regime della



STORIA

161 anni di esperienza

1854: LA FONDAZIONE

La Banca è stata fondata nel 1854 come "Cassa di Risparmio della Città di Bolzano". Nel 1851 Carl von Hepperger presentò in consiglio comunale la mozione per la fondazione della prima Cassa di Risparmio. "I cittadini che lavorano e sono meno dotati di beni dovrebbero essere indotti a risparmiare durante i tempi migliori per poter disporre di riserve finanziarie per i tempi peggiori. I cittadini più abbienti avrebbero invece dovuto fondare una associazione "Cassa di Risparmio" e partecipare al capitale della fondazione nonché rispondere della sicurezza dei depositi a risparmio". La mozione venne approvata e fu istituito un comitato. 53 cittadini sottoscrissero cento azioni per un totale di 20.000 fiorini e divennero così soci dell'Associazione Cassa di Risparmio. La Cassa di Risparmio era aperta la domenica e

nei giorni festivi dopo la messa e ogni mercoledì dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18 nella storica Casa della Pesa in piazza del Grano a Bolzano. I depositi aumentavano costantemente. Nel 1865 ci fu un aumento addirittura del 40%. Nel 1866, per mancanza di spazio, fu necessario il trasloco nell'odierna via della Mostra. Seguendo l'esempio di Bolzano, altre Casse di Risparmio vennero fondate a Brunico (1857), Merano (1870), Bressanone (1871), Silandro (1873), Vipiteno (1901) e Ortisei (1906).

1891: LA CASSA DI RISPARMIO DONA UNA STRADA

Con l'acquisizione dell'antica residenza "Hurlach" (oggi sede del Museo Civico di Bolzano) e del terreno adiacente tra via Kolping e via Museo fino a ponte Talvera, venne aperta l'intera area e i terreni furono messi in vendita. La Cassa di Risparmio contribuì così a soddisfare la crescente richiesta di alloggi. In occasione dei 50 anni al trono di Francesco Giuseppe, la Cassa di Risparmio donò alla città di Bolzano la via, che venne

denominata appunto "Via Cassa di Risparmio", in omaggio al finanziatore.

1904: ESIGENZE DI SPAZIO

A causa della crescente domanda di spazio, una nuova sede fu costruita tra via Cassa di Risparmio e via Talvera. La costruzione iniziò nel 1904. Nel 1907 dieci dipendenti trasferirono gli uffici al primo piano. Nel 1919 la Cassa di Risparmio di Bolzano acquistò l'ex Hotel Europa di piazza Walther per 670.000 corone. In quello spazio vi trovarono sede il reparto conti correnti e dal 1928 il reparto per i crediti agrari. Quest'ultimo concedeva ampio sostegno creditizio all'agricoltura e al turismo, promuovendo lo sviluppo di questi settori.

1918: LE GRANDI SFIDE

Gli anni del Dopoguerra costituirono per tutte le sette banche una sfida importante. Il periodo era caratterizzato da una



Casa della Pesa in piazza del Grano: la prima sede della Cassa di Risparmio



Costruzione di via Cassa di Risparmio



L'edificio della Cassa di Risparmio progettato dall'architetto Wilhelm Kürschner



La facciata della direzione generale dopo il 1940



OBIETTIVI 2019

Utile netto (CET1)	45,0 mio. euro	11,0 %
Quota capitale totale		12,1 %
Loan to deposit Ratio (rapporto tra crediti e raccolta verso clientela)		90 %



BILANCIO SEMESTRALE 2015

UTILE NETTO DI 3,6 MILIONI

Stabile la raccolta complessiva con forte crescita nel comparto del risparmio gestito e assicurativo

nuova struttura di rete; forte orientamento commerciale grazie alle competenze dei consulenti che saranno costantemente formati per offrire ai clienti un servizio ad alto valore aggiunto.

3. Costruzione di un modello operativo innovativo ed efficiente, mediante la semplificazione dei processi operativi. La Banca prevede, a fronte di un investimento superiore a 2 mio di euro annui di poter intervenire, sull'ammodernamento e l'automazione delle filiali, sull'automazione dei processi di back office, sull'implementazione di una nuova procedura di consulenza attraverso strumenti evoluti ed in mobilità, la revisione dei processi di vendita realizzata attraverso la gestione documentale dematerializzata con firma grafometrica.

4. La riduzione dei costi è fondamentale. È prevista la riduzione dei costi amministrativi, per il personale il piano prevede il contenimento delle spese esclusivamente sotto il profilo del turnover.

5. Rafforzamento del presidio dei rischi, della solidità patrimoniale e della posizione di liquidità mediante il ribilanciamento verso business creditizio a minor profilo di rischio, la revisione del processo del credito, il rafforzamento delle strutture di controllo, un significativo rafforzamento patrimoniale e una crescita equilibrata tra raccolta e impieghi.

6. Rinnovamento e rafforzamento della squadra manageriale.

La Cassa di Risparmio chiude i primi sei mesi del 2015 con un utile netto di 3,6 milioni di euro, a testimonianza del fatto che la Banca si sta avviando verso una fase di rilancio.

Analizzando gli aggregati del primo semestre si evidenzia in particolare la crescita in ambito retail della raccolta indiretta (+7%), dove in particolare il comparto del risparmio gestito e quello della raccolta assicurativa sono stati molto performanti, crescendo complessivamente di oltre 124 milioni di euro. La raccolta complessiva si attesta a 8,8 miliardi di euro con valori stabili rispetto al 31 dicembre 2014.

In diminuzione del 2,29% i crediti lordi verso la clientela pari a 6,4 miliardi di euro. Tale calo è da ricondurre prevalentemente alla dinamica del primo trimestre, mentre nel secondo trimestre il dato si stabilizza sostanzialmente. L'andamento tendenziale è in progressiva crescita, seppure con una dinamica differenziata tra i diversi settori economici.

TREND POSITIVO

Segnali positivi per quanto riguarda la qualità del credito. Le rettifiche di valore a copertura dei rischi di perdite su crediti sono in netta diminuzione e ammontano a 33,5 milioni di euro contro i 124,4 milioni di euro dello stesso periodo del 2014 (-73%), evidenziando un costo del rischio tendente alla normalizzazione.

Lo stock di credito deteriorato si stabilizza, ma la banca sceglie la politica della cautela aumentando gli indici di copertura specifici, incrementando tale valore dal 43% al 44%. Questo indicatore si posiziona a uno dei livelli più alti del sistema bancario a testimonianza della volontà del consiglio di amministrazione di continuare a seguire logiche prudenziali.

BUONO SVILUPPO DEL CORE BUSINESS

I risultati operativi "core" evidenziano una buona dinamica su base semestrale, con una sensibile crescita delle commissioni nette (+3,4%) e con incremento del margine finanziario a 22,1 milioni di euro (+4,7%) che compensa in parte il calo del

margine di interesse dovuto soprattutto all'ulteriore discesa dei tassi d'interesse.

In particolare nel secondo trimestre si registra una crescita delle commissioni del 19% rispetto al primo trimestre e del 16% rispetto al secondo trimestre dello scorso anno, evidenziando il miglior risultato trimestrale storico della Banca in questo specifico ambito.

RISPARMI SUI COSTI OPERATIVI

I costi operativi, al netto degli accantonamenti a fondi rischi, diminuiscono di 3,6 milioni, pari a 4,6%, grazie alle operazioni di "cost-saving" già adottate e che produrranno ulteriori benefici in termini di risparmio nei prossimi anni. Il cost/income ratio scende dal 70% di fine 2014 al 65% del primo semestre 2015 a testimonianza di un positivo trend che dovrà assolutamente proseguire in futuro per raggiungere livelli in linea con le migliori pratiche del comparto bancario. La Banca esprime una buona solidità patrimoniale con coefficienti che si attestano su valori superiori ai requisiti richiesti dalla normativa di vigilanza con un Capital Tier 1 Ratio (CET1) al 9,7%.

grande incertezza. La recessione del 1925 fece diminuire i prestiti. Tutte le sette Casse di Risparmio vennero colpite duramente ed ebbero notevoli problemi di liquidità. Inoltre, tra il 1927 e il 1935 Roma fece grandi pressioni per accorpate le banche più piccole, le quali dovettero unirsi con la Cassa di Risparmio di Bolzano in un'unica "Cassa di Risparmio della Provincia di Bolzano". Nel 1940 la facciata della direzione generale che nella sua configurazione estetica non corrispondeva agli ideali dell'architettura del Ventennio, venne rinnovata.



Il primo stemma della Cassa di Risparmio

1967: SETTE API E UN'AQUILA

Nel dicembre 1963 la Cassa di Risparmio si diede un nuovo statuto. Nel 1967 la direzione della Cassa di Risparmio decise di dotarsi di un proprio stemma. Venne ideato un logo diviso in due parti: nella metà superiore campeggia l'aquila tirolese, in quella inferiore sono invece raffigurate sette api. Le sette api simboleggiano le sette Casse di Risparmio una volta indipendenti. All'inizio del 1970 venne rielaborato lo statuto che, a prescindere da alcune modifiche, regola ancor oggi le attività della Banca. Nel 1971 la Cassa di Risparmio introdusse il "risparmio casa" sul modello delle Casse di Risparmio dei paesi di lingua tedesca e concesse per la prima volta quattro miliardi di lire sotto forma di mutuo edilizio. Con l'entrata in vigore del nuovo Statuto di autonomia nel 1972 alcune competenze sul sistema creditizio vennero trasferite

alle due Province di Bolzano e Trento. La decisione sull'apertura o il trasferimento di sedi in Alto Adige non fu più competenza del Ministero Tesoro, ma della giunta della relativa provincia autonoma.

1992: CASSA DI RISPARMIO E FONDAZIONE Fino ai primi anni '90, la Cassa di Risparmio ha generosamente sostenuto vari progetti di interesse pubblico. Questa situazione mutò a partire dal 1992, anno di costituzione della Fondazione, che subentrò negli scopi di interesse collettivo della Cassa di Risparmio. Sulla base delle nuove disposizioni di legge l'attività bancaria della

Cassa di Risparmio venne trasferita ad una società per azioni denominata "Cassa di Risparmio di Bolzano Spa - Südtiroler Sparkasse AG". Allo stesso tempo nacque dall'ex ente morale di diritto pubblico la Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano, proprietaria del capitale azionario e orientata all'attività di un'istituzione di interesse collettivo. Dal 1992 a oggi sono stati erogati circa 170 milioni di euro nei campi dell'arte, cultura, ricerca scientifica e tecnologica, istruzione, insegnamento, formazione e attività sociali.

2004: LA CASSA DI RISPARMIO CRESCE

Nel suo 150° compleanno, la Cassa di Risparmio assunse la decisione strategica di ampliare le proprie attività oltre i confini della Provincia di Bolzano e di aprire filiali anche al di fuori

dell'Alto Adige. La decisione scaturì dalla necessità di allargare il bacino di utenza, di sviluppare nuove aree di attività, volume di depositi e crediti. L'obiettivo dichiarato era di riempire il vuoto che si era creato nelle aree adiacenti, dopo che le Casse di Risparmio locali erano state incorporate dalle banche nazionali e quindi avevano perso visibilità.

Nel 2004 vennero aperte le filiali di Belluno, Trento e Verona. Negli anni successivi, in seguito alle numerose nuove aperture, il numero di filiali aumentò da 78 alle 117 della fine del 2009. Nell'estate 2010 a Bolzano venne inaugurato un nuovo centro di formazione e nello stesso anno la Cassa di Risparmio estese il suo raggio di azione anche verso Nord. L'ufficio di rappresentanza aperto nel 2008 nel centro di Monaco venne trasformato in una filiale. Un anno dopo la Cassa di Risparmio ha rilevato le attività in Italia e le filiali della Kärntner Sparkasse. Nel 2012 Nel maggio 2012 è diventata operativa "Dolomiti Direkt", il canale di Banca online della Cassa di Risparmio. Nel 2013 ha acquisito il ramo d'azienda della Banca Sella con 26 filiali nel proprio territorio di riferimento, aumentando quindi la propria rete di vendita a ca. 140 filiali.

2014: 160 ANNI

La Cassa di Risparmio ha celebrato il suo 160° compleanno.

2015: RINNOVAMENTO E PIANO STRATEGICO

La Cassa di Risparmio, nonostante le difficoltà del passato, per il futuro vuole riaffermare il suo ruolo di leader per il quale si è contraddistinta nel passato, quella di Banca solida, efficiente e redditizia.

SPOSTARE MONTAGNE

Reinhold Messner: la sua filosofia di vita e le sue esperienze di vita

Lo scalatore-leggenda Reinhold Messner. Cosa pensa, cosa prova. Di seguito alcune sue citazioni che stimolano la riflessione.

Reinhold Messner

Nato: 17 settembre 1944 a Bressanone

Segno zodiacale: Vergine

Famiglia: Cresciuto a Funes con otto fratelli
Istruzione: diploma di geometra, studia ingegneria presso l'Università di Padova

Professione: Insegnante di matematica, scalatore estremo, avventuriero, autore di libri, trainer in seminari per manager

Caratteristiche: Ha raggiunto obiettivi che tutti ritenevano impossibili

"La motivazione ha a che fare con l'entusiasmo, con il dare un senso, con le visioni. In altre parole, con me stesso"

"Il principio della rinuncia è il presupposto base per il successo. La rinuncia, soprattutto del materiale, fa parte dell'essere uomo di domani"



"Ho cercato il possibile nell'impossibile"

"Le montagne che dobbiamo spostare sono nella nostra coscienza"

"Il limite del possibile può essere raggiunto solo a piccoli passi. Più mi avvicino a questo limite, più questi passi devono essere piccoli"



"Superare il limite significa osare qualcosa che non hai mai fatto. Mettere in pratica qualcosa che non è mai riuscita a nessuno. E questo dipende più dalle capacità spirituali e interiori che dalla forza bruta"



"Sono un uomo d'azione, sono fatto così. E sono soddisfatto di me solo con il meglio"



"La Coppa del Mondo si vince con la mente e non con le gambe"

"Sono un viandante orizzonte-dipendente"



"Chi punta in alto, deve farlo con i propri piedi. Sulle vette più alte non arriva nessuna funivia"



"La mia forza la prendo dalle mie idee per il futuro, non dai risultati che mi sono lasciato alle spalle."

"Il bene e il male ce li detta la morale; il possibile o l'impossibile li decidiamo noi e la natura"

"Il mio modo di vivere: la testa tra le nuvole, i piedi ben piantati per terra"

- Primo uomo ad avere raggiunto (con Peter Habeler) la cima più alta del mondo, il monte Everest, senza l'ausilio di bombole di ossigeno.
- Primo uomo ad avere scalato in solitaria un Ottomila (Nanga Parbat).
- Primo uomo a salire in cima a tutti i quattordici Ottomila, sempre senza bombole di ossigeno.
- Primo uomo ad avere scalato (insieme a Peter Habeler) i 6.121 metri dello Yerupaja Chico nelle Ande.
- Primo uomo ad avere scalato la via diretta della parete Nord dell'Ortles e numerose cime delle Dolomiti: la diretta della parete sud della Marmolada, Pilastro di Mezzo del Sasso di Monte Croce (val Badia), la parete nordest dell'Agner (Agordo).
- Secondo uomo a salire sulle cime di tutti i "Seven Summits", le montagne più alte dei sette continenti.
- Ha attraversato tre dei territori più inospitali della terra: l'Antartide (2.800 km), la Groenlandia (2.200 km) e il deserto dei Gobi (2.000) uno dei più grandi deserti del mondo.
- Autore di oltre 80 libri bestseller.

MONTAGNE & CULTURE

MUSEO DELLA MONTAGNA

Messner Mountain Museum in sei località

Dal 2003 Reinhold Messner sta lavorando al progetto di un museo della montagna. Il Messner Mountain Museum, composto da sei siti, mostra le montagne e le culture dei popoli di montagna.

Il MMM ha aperto i battenti nel 2006. A giugno di quest'anno è stato inaugurato il sesto sito museale Plan de Corones. Di seguito i sei siti con le loro caratteristiche:

CASTEL FIRMIANO

Il cuore del circuito museale MMM trova spazio tra le antiche mura di Castel Firmiano. Il rapporto tra montagna e uomo è il tema sviluppato su

una superficie espositiva complessiva di 1.100 metri quadrati in cui viene mostrato "cosa significa la montagna per l'uomo".

CASTEL JUVAL

A Castel Juval, che domina l'ingresso della Val Senales, il tema è dedicato alle montagne sacre delle religioni del mondo. Contiene numerose collezioni d'arte provenienti dai cinque continenti.

MONTE RITE

Il MMM Dolomites, posto quota 2181 metri sul Monte Rite nelle Dolomiti Bellunesi, è situato in una fortezza della Prima Guerra Mondiale. Questo "museo nelle nuvole" è dedicato alla storia dello sviluppo delle Dolomiti.

SOLDA ORTLES

Nel MMM sotterraneo di Solda, tutto ruota intorno al tema dei "ghiacci perenni", dai ghiacciai all'Artico e all'Antartide, dagli orrori del ghiaccio allo yeti e ai leoni delle nevi.

CASTELLO DI BRUNICO

Nel Castello di Brunico, che è di proprietà della Fondazione Cassa di Risparmio, il MMM Ripa offre una panoramica delle popolazioni di monta-

gna di tutto il mondo con le loro culture, le religioni e il turismo. Per inciso, Ripa in tibetano significa "uomo di montagna" (Ri = monte, Pa = uomo).

PLAN DE CORONES

Il sesto e ultimo MMM situato ai 2.275 metri di Plan de Corones è dedicato alla disciplina suprema dell'alpinismo, cioè l'arrampicata. È stato progettato dal famoso architetto iracheno Zaha Hadid.



Castel Firmiano: il cuore del Museo della montagna.

Uno sguardo ai mercati finanziari

La Cina spaventa gli investitori

Cosa sta succedendo sui mercati finanziari? A metà agosto i principali listini azionari hanno subito pronunciati ribassi. In poche giornate sono stati azzerati i guadagni fino ad allora accumulati da inizio anno.

L'indice **STOXX Europe 600**, barometro per l'andamento delle più importanti azioni in Europa, ha perso in quattro giornate il 12%, mentre l'S&P 500, l'indice più rappresentativo di Wall Street, ne ha lasciato sul campo l'11%. Peggio ancora si sono comportati i listini dei paesi emergenti: dai massimi di fine aprile l'MSCI EM, indice che misura l'andamento dell'ampio e variegato universo delle borse dei paesi emergenti, è arrivato a perdere fino al 22% circa in valuta locale.

ONDATA DI VENDITE

L'ondata di vendite sui principali listini internazionali di metà agosto ha riflesso soprattutto il mercato peggioramento delle prospettive economiche di gran parte dei paesi emergenti, e in particolare modo della Cina, ormai diventata la seconda economia a livello mondiale e un importante mercato di sbocco per molti paesi, non soltanto per gli esportatori di materie prime ma anche per molti paesi avanzati, quali la Germania.

IL DILEMMA DEI PAESI EMERGENTI

La caduta delle borse dei paesi emergenti è spiegata però anche dalla prospettiva che la Federal Reserve, la banca centrale statunitense, renderà la sua politica monetaria via via meno accomodante, alzando probabilmente entro fine anno i suoi tassi di riferimento per la prima volta dal lontano 2006. Il graduale avvicinamento della stretta sui tassi negli Stati Uniti ha causato negli ultimi mesi importanti deflussi di capitale dai paesi emergenti, mettendo sotto pressione le valute locali, scese nei confronti del dollaro a nuovi minimi pluriennali.

QUALI SONO LE PROSPETTIVE?

I prossimi mesi dovrebbero ancora essere caratterizzati da un'elevata volatilità. La probabile conferma del perdurare di una, seppure moderata, crescita nei paesi avanzati dovrebbe favorire nei prossimi mesi una moderata ripresa delle quotazioni dai minimi toccati tra agosto e settembre.

Riteniamo che in un'ottica di medio/lungo periodo le azioni restino ancora tra le asset class da privilegiare. Sebbene le loro valutazioni non siano da considerarsi nel complesso a sconto (con la notevole eccezione però dei paesi emergenti), è comunque anche vero che le alternative di investimento (in primis le obbligazioni) risultino poco attraenti. Infatti, la politica monetaria resterà ancora a lungo molto accomodante nell'Eurozona (un primo rialzo dei tassi non è atteso prima del 2017, più probabilmente però soltanto nel 2018), schiacciando i rendimenti degli emittenti più solidi sulle scadenze brevi/intermedie su livelli poco superiori allo zero, se non addirittura in terreno leggermente negativo.

Riteniamo che le azioni restino tra le asset class da privilegiare.

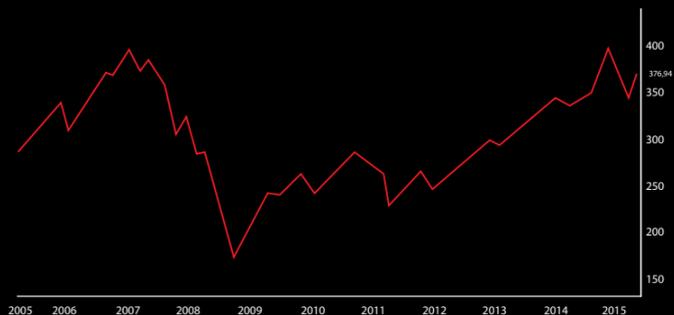


Grafico: STOXX Europe 600 Trend rialzista di lungo periodo ancora intatto

Cosa significa...

TASSO DI RIFERIMENTO Si tratta del tasso d'interesse con cui la Banca centrale concede prestiti alle banche. Esso è considerato il termometro del mercato finanziario perché sulla sua base vengono determinati il tasso d'interesse, applicato dalle banche ai propri clienti, e il tasso interbancario, tasso che si applica ai prestiti fra le banche.

ASSET CLASS Sono le classi di investimenti finanziari, tra cui azioni, obbligazioni e liquidità (depositi, conto correnti).

POLITICA MONETARIA Si occupa di raggiungere obiettivi prefissati (stabilità dei prezzi, occupazione, crescita economica) manovrando le variabili monetarie (tasso d'interesse o quantità di moneta in circolazione).

AL SERVIZIO DEL CLIENTE

Crediti: nuove strutture territoriali - nuovo responsabile

Il Servizio crediti è il "cuore" di una banca ed è una struttura strategica per la Cassa di Risparmio.

Il Servizio crediti è di per sé un reparto interno che non ha rapporti diretti con i clienti. Lavora però a stretto contatto con i consulenti e con le filiali della Cassa di Risparmio, in modo da metterli in condizione di offrire ai clienti il miglior servizio possibile, calibrandolo sulle loro specifiche esigenze.

DECENTRARE SIGNIFICA VELOCIZZARE

Già in primavera di quest'anno erano state create nuove strutture dedicate all'analisi del credito che operano in un'ottica di presidio locale con l'obiettivo di raggiungere il corretto equilibrio tra le esigenze di decentramento nonché vicinanza alla clientela, e una prudente politica di presidio dei rischi. Ora è stato compiuto un ulteriore passo decisivo. D'ora in poi le attività di istruttoria per clienti privati e per la gran parte della clientela aziendale, fino ad oggi svolta a livello centrale, saranno demandate alle strutture di periferia. In questo modo l'intero processo creditizio diviene più snello e veloce, permettendo di evadere un maggior numero di richieste in minor tempo. "Con il rafforzamento dei 'desk territoriali' la Banca conferma di perseguire l'obiettivo di avere un

contatto più diretto con la clientela rafforzando i team dedicati a singole aree geografiche che potranno comprendere sempre meglio le situazioni specifiche locali. Si potranno, inoltre, esaminare ed evadere in minor tempo un maggior numero di richieste di credito e dare risposte tempestive, esaudendo le aspettative di una clientela che chiede alla nostra Banca di essere più veloce nei tempi di lavorazione delle pratiche. Questo ci permetterà di svolgere in maniera più efficace il nostro ruolo di 'Banca del territorio', spiega l'Amministratore Delegato e Direttore Generale Nicola Calabrò.

NUOVO RESPONSABILE

Nell'ambito di tale riorganizzazione la Banca ha nominato il nuovo Responsabile del Servizio Crediti. Ernst Summerer assume la responsabilità di questa struttura strategica, subentrando a Hansjörg Kreiter, al quale saranno attribuiti altri importanti incarichi all'interno dell'Istituto. Ernst Summerer ha percorso la sua intera carriera bancaria in Cassa di Risparmio, acquisendo importanti esperienze sia nella Rete di Vendita, sia nella Direzione Generale. Infatti, ha lavorato per dieci anni presso la filiale di Piazza Walther a Bolzano, passando poi al Servizio Crediti della Direzione Generale. Successivamente è stato Consulente Corporate in Val Pusteria per quattro anni, per poi tornare, come Responsabile Centro Esame Credito Centrale, al Servizio Cre-

diti. "La Cassa di Risparmio premia una persona con un grande bagaglio di esperienza in questo settore. Una persona del nostro territorio che conosce molto bene la Banca e che potrà dare un importante contributo al rinnovamento della struttura crediti. Sono soddisfatto di poter premiare una professionalità di valore," spiega Nicola Calabrò e aggiunge: "Si tratta di un passaggio generazionale importante, in un ruolo chiave e strategico per la nostra Banca."



Il nuovo responsabile Servizio Crediti: Ernst Summerer con il Direttore Generale Calabrò

LA PERSONA

Il 49enne Ernst Summerer è originario di Sesto in Val Pusteria, padre di due bambine e un appassionato sportivo di discipline che richiedono grande capacità di resistenza (alpinismo, bicicletta, sci fondo), ma al momento completamente accantonate perché il tempo libero lo dedica del tutto alla famiglia, come ci racconta.

PRIVATE BANKING

TOP PARTNER UBS

Collaborazione con la rinomata banca svizzera

La Cassa di Risparmio ha avviato una collaborazione con UBS per rinforzare le proprie attività nel settore dedicato alla consulenza prestata ai detentori di importanti patrimoni. La rinomata banca svizzera, che è considerato il punto di riferimento mondiale del private banking, mette a disposizione la sua notevole esperienza e prodotti specifici. I clienti ne trarranno vantaggi.

L'accordo prevede progressivamente una serie di servizi, come la ricerca di mercato, prodotti specifici, strumenti innovativi di consulenza di UBS e la formazione del personale. "Questa collabora-

zione ci consentirà di offrire ai nostri clienti servizi di alto livello che la Cassa di Risparmio non sarebbe stata in grado di garantire da sola", spiega l'Amministratore Delegato Nicola Calabrò. "Siamo onorati di essere stati scelti da UBS per realizzare una collaborazione attraverso

una formula innovativa: da una parte il leader mondiale nei servizi d'investimento, dall'altra una banca regionale qual è la Cassa di Risparmio. Siamo convinti che in questo modo saremo capaci di giocare un ruolo chiave in questo settore in tutto il Nord Est, dove la banca è presente."

AL CENTRO IL CLIENTE.

Filiali nuovamente aperte il giovedì pomeriggio.



LA GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ

Soluzioni agevolate per le imprese grazie alla collaborazione della Cassa di Risparmio con cinque istituzioni



La sede della BCE a Francoforte.

Finanziamenti agevolati con la Cassa di Risparmio			
CHI	PER CHI	COSA	QUANTO*)
BEI	PMI di tutti i settori dell'economia con meno di 3.000 dipendenti	Investimenti	120 mio. €
CDP	PMI di tutti i settori economici con meno di 250 dipendenti e un fatturato massimo di 50 milioni di euro o una somma di bilancio non superiore a 43 milioni di euro	Investimenti e capitale circolante	167 mio. €
BCE	Tutte le imprese	Qualsiasi scopo (investimenti, capitale circolante, ristrutturazione debiti)	315 mio. €
FCG	PMI di tutti i settori economici (escluse agricoltura e trasporti) con meno di 250 dipendenti e un fatturato massimo di 50 milioni di euro o una somma di bilancio non superiore a 43 milioni di euro	Garanzia di finanziamenti per qualsiasi scopo	40 mio. €
Fondo per le esportazioni	Imprese iscritte alla Camera di Commercio di Bolzano imprese e che hanno una sede in Alto Adige	Garanzia di copertura per operazioni di esportazione all'interno dell'UE / OCSE, con scadenza oltre 24 mesi, o al di fuori dell'UE / OCSE	5 mio. €

*) somma complessiva accordata nel periodo 2011-2015

Investimenti e il finanziamento del capitale circolante devono essere pianificati con cura. La Cassa di Risparmio offre la possibilità di accedere non solo a misure di sostegno locali o regionali, ma anche a strumenti nazionali ed europei.

- S**i tratta di cinque istituzioni:
1. Banca Europea per gli Investimenti (BEI),
 2. Cassa Depositi e Prestiti (CDP)
 3. Banca Centrale Europea (BCE),
 4. Fondo Centrale Garanzia per le Piccole Medie Imprese (FCG),
 5. Fondo export della Provincia Autonoma di Bolzano.

BEI
La Banca Europea per gli Investimenti (BEI) ha sede in Lussemburgo: i suoi azionisti sono i 28 Stati membri dell'UE. È il maggior ente erogatore di finanziamenti al mondo ed eroga prestiti a condizioni agevolate. La Cassa di Risparmio, che ha firmato un accordo con la BEI, mette a disposizione delle piccole e medie imprese (PMI) finanziamenti agevolati a medio e lungo termine, con scadenza fino a 15 anni. Dal 2011 la Cassa di Risparmio ha erogato alle imprese locali finanziamenti a

condizioni agevolate per un totale di 120 milioni di euro.

CDP
La Cassa Depositi e Prestiti (CDP) con sede a Roma è una banca italiana di proprietà all'80 per cento del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Il restante 20 per cento delle azioni è detenuto da 66 fondazioni bancarie, tra cui la Fondazione Cassa di Risparmio di Bolzano. Grazie a un accordo che ha siglato con CDP, la Cassa di Risparmio può concedere prestiti agevolati alle imprese. Negli ultimi quattro anni ha erogato un totale di 167 milioni di euro.

BCE
La Banca Centrale Europea (BCE), con sede a Francoforte, è la banca centrale dell'eurozona, ossia nei 19 Paesi che anno aderito all'euro. Il suo compito principale è preservare la stabilità del livello dei prezzi, vale a dire il potere d'acquisto, controllando un tasso di inflazione attorno al due per cento. La BCE ha messo a disposizione delle banche fondi a scadenza di quattro anni, in modo che possano essere erogati alle imprese sotto forma di finanziamenti agevolati. La Cassa di Risparmio ha fatto ricorso a questa possibilità per un totale di 315 milioni di euro che sono stati messi a disposizione delle aziende locali.

FCG
Il Fondo Centrale di Garanzia (FCG), che il governo ha istituito nel 1996 e ha sede presso il Ministero dello Sviluppo Economico, fornisce una garanzia sui prestiti alle piccole e medie imprese con una copertura fino all'80 per cento. Ogni società ha diritto fino a un massimale di 3,1 milioni di euro, per il quale lo Stato si assume la garanzia. Grazie a un accordo con la Cassa di Risparmio, essa può erogare prestiti alle PMI, senza che queste debbano fornire ulteriori garanzie. Ad oggi, la Cassa di Risparmio ha concesso più di 50 milioni di euro di finanziamenti con garanzia di FCG.

FONDO EXPORT DELLA PROVINCIA DI BOLZANO
Il Fondo per le Esportazioni è stato istituito lo scorso anno dalla giunta provinciale di Bolzano. La Cassa di Risparmio è l'unica banca concessionaria del Fondo. Con le risorse del fondo la Provincia può garantire per le iniziative di esportazione da parte di singole imprese e facilitare in questo modo l'accesso a nuovi mercati. Il fondo ha una dotazione di 5 milioni di euro e copre il rischio di impresa fino a 70 milioni di euro.
Il primo punto di riferimento è l'Organizzazione Export della Camera di Commercio (EOS), che inoltra la richiesta dell'azienda alla Cassa di Risparmio. Questa verifica

l'iniziativa e fornisce indicazioni sulla concessione della garanzia. In queste operazioni la Cassa di Risparmio collabora con la Österreichische Kontrollbank (ÖKB), istituto specializzato che possiede un ampio know-how in questo settore.

I vantaggi

I principali vantaggi possono essere descritti sinteticamente come segue:

- condizioni più favorevoli per tutte le forme di finanziamento da parte delle istituzioni indicate sopra;
- nel caso di operazioni con fondi BCE, lo spread nei primi quattro anni è minore; inoltre, tutte le imprese di tutti i settori (senza alcuna limitazione) sono finanziabili e per qualsiasi finalità;
- il finanziamento con i fondi di BEI e CDP gode di agevolazioni fiscali (senza imposta sostitutiva!);
- grazie alla garanzia di FCG il cliente non riceve soltanto migliori condizioni economiche, ma non deve fornire ulteriori garanzie.

I consulenti aziendali della Cassa di Risparmio sono a disposizione per fornire ulteriori informazioni o per un primo colloquio senza impegno.



Nuove norme fiscali rendono il leasing nuovamente interessante.

È TORNATO IL BOOM

LEASING

Nuove semplificazioni fiscali

Sono soprattutto le piccole e medie imprese (PMI) a trovare nel leasing lo strumento più adatto alle proprie esigenze di rinnovo o ampliamento del proprio capitale produttivo, anche tramite la Cassa di Risparmio. Perché?

L'Italia fa parte dei quattro Paesi UE che più ricorrono a questo strumento. Sono le PMI a fare la voce grossa, con il 75% del valore finanziato. Il volume di nuovi investimenti finanziati mediante leasing in Italia ha raggiunto i 16 miliardi di euro

nel 2014 con un incremento di oltre il 10% rispetto all'anno precedente. Questi sono gli ultimi dati di Assilea (Associazione Italiana Leasing).

Si tratta di una ripresa favorita dalle semplificazioni fiscali introdotte con la legge di stabilità del 2014 che hanno restituito convenienza a questa tipologia di finanziamento. Ulteriore spinta è stata data dal ripristino della possibilità per le imprese di dedurre i canoni di locazione finanziaria in un arco temporale pari alla metà del periodo di ammortamento ordinario per i beni strumentali e di 12 anni per gli immobili. Possibilità, questa, estesa ora anche ai professionisti e ai lavoratori autonomi per i quali era preclusa fino al 2013.

IN BREVE

SFRUTTARE I VANTAGGI FISCALI

Le detrazioni IRPEF del 50 per cento sulle ristrutturazioni edilizie e del 65 per cento sugli interventi per il risparmio energetico sono state recentemente prorogate per tutto il 2016. In aggiunta a tali agevolazioni il DDL Stabilità 2016 introduce, inoltre, per le coppie "under 35" una nuova detrazione del 50% per l'acquisto di mobili ed arredo. Chi volesse utilizzare i benefici fiscali, ma non ha a disposizione i fondi necessari per iniziare i lavori, può ricorrere a un prefinanziamento dalla Cassa di Risparmio nella misura degli incentivi statali. Il rimborso è previsto in rate annuali contestuali al rimborso delle detrazioni fiscali.

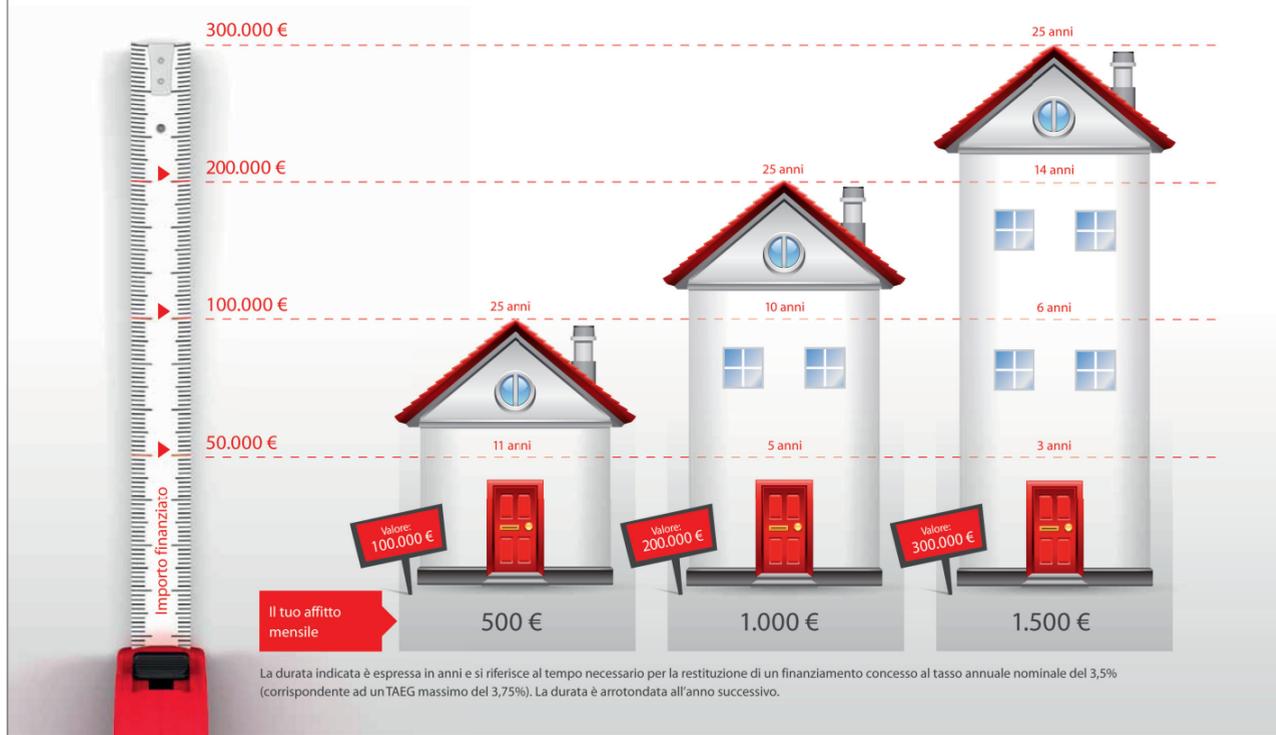
LE GIORNATE DELLA CASA

In numerose filiali Cassa di Risparmio si sono svolte nelle scorse settimane "le giornate della casa". In queste occasioni i clienti e gli interessati hanno potuto ricevere tutte le informazioni utili sul tema "costruire e abitare". Inoltre è stato anche illustrato il modello di risparmio edilizio della Provincia di Bolzano. Evento centrale è stato il 15 ottobre presso la filiale Point 12 nella Cassa di Risparmio a Bolzano, al quale hanno partecipato, tra gli altri, il vicepresidente della Provincia e assessore all'edilizia abitativa Christian Tommasini e il direttore generale del Pensplan, Markus Obermair. Erano presenti anche un consulente delle cooperative edilizie, un agente immobiliare e un consulente per i sussidi concessi dalla ripartizione Edilizia abitativa agevolata della Provincia.

COMPRARE O AFFITTARE?

MUTUO INVECE DI AFFITTO

L'esempio illustrato mostra in quanti anni si può raggiungere l'obiettivo di una casa di proprietà, continuando a pagare lo stesso importo attualmente riservato al canone d'affitto mensile.



Un appartamento o una casa propria sono un buon investimento. Perché le proprie quattro mura sono l'unico investimento di cui si può beneficiare subito, visto che non si dovrà più pagare l'affitto. E ovviamente un immobile proprio rappresenta un'ottima forma di "previdenza" per quando si arriva all'età pensionabile.

FINANZIARE: COSTRUIRE E ABITARE

TRE VANTAGGI DI FILA

Offerta autunnale - Trasferire un mutuo - Sospensione delle rate

Tre vantaggi concreti e tangibili per tutti coloro che accendono un mutuo per la casa alla Cassa di Risparmio.

Ora è attiva "l'offerta d'autunno" della Cassa di Risparmio. "L'iniziativa, che riguarda i mutui a tasso variabile con uno spread a partire dal 1,40%, costituisce una delle migliori condizioni di mercato e rappresenta una condizione unica e irripetibile", spiega Nicola Calabrò, Amministratore Delegato e Direttore Generale della Banca. La campagna durerà fino alla fine di dicembre.

DA SAPERE: TRASFERIRE IL MUTUO!

Un grande vantaggio per chi ha contratto un mutuo: ora c'è la possibilità di trasferire un prestito da una banca all'altra (cosiddetta "surroga"). Quindi, a chi ritiene di pagare tassi di interesse troppo elevati in un altro istituto, la Cassa di Risparmio propone offerte interessanti per trasferire il mutuo in modo semplice e rapido. Inoltre la Cassa di Risparmio si fa carico di tutte le spese!

SOSPENSIONE DELLE RATE

La Cassa di Risparmio è la prima banca in Alto Adige ad aderire alla cosiddetta "moratoria ABI", la quale prevede la sospensione del pagamento della quota capitale per i finanziamenti alle famiglie. Ma la Cassa di Risparmio non si è limitata a questo ed è andata oltre. Per venire ulteriormente incontro alle esigenze dei clienti, è stato introdotta una nuova caratteristica nei mutui a privati: il cliente può chiedere la sospensione del pagamento delle rate, in modo gratuito, dal primo giorno dopo la stipulazione fino alla fine della durata del mutuo. Questa "pausa" può protrarsi per un periodo massimo di dodici mesi. Con la sospensione del pagamento delle rate, i clienti e le loro famiglie possono contare sul sostegno della Cassa di Risparmio anche nei periodi difficili.

MODELLO RISPARMIO CASA

Il primo "Risparmio Casa" della Cassa di Risparmio (cioè il primo ad aver fatto richiesta di un Mutuo Risparmio Casa) è stato Johann Lechner di Brunico. Nel frattempo alla Cassa di Risparmio sono arrivate oltre un centinaio di domande. Come funziona il nuovo modello di risparmio edilizio dell'Alto Adige? Gli altoatesini che sono iscritti a un fondo di previdenza complementare convenzionato possono accedere alla nuova opportunità di finanziamento e ottenere un mutuo a un tasso di interesse agevolato del 1,5%. Il sostegno è previsto per finanziare la costruzione della propria casa, l'acquisto di un'abitazione o la ristrutturazione delle proprie quattro mura. La nuova formula di Mutuo Risparmio Casa è rivolta agli altoatesini:

- che hanno meno di 55 anni,
- sono iscritti da almeno otto anni a un fondo pensione integrativo,
- sono residenti da almeno cinque anni in Alto Adige,
- devono aver accumulato un capitale superiore a 15.000 euro presso un fondo pensione,
- intendono realizzare la prima casa in Alto Adige.

La combinazione tra il Mutuo Risparmio Casa con un tasso fisso dell'1,5%, grazie al sostegno finanziario della Provincia, e il mutuo casa della Cassa di Risparmio, presenta, nell'attuale fase di tassi bassi in questo momento storico, un'occasione davvero unica.

WWW.COSTRUIREABITARE.CARIBZ.IT

Informazioni dettagliate e molti consigli sul tema "Costruire e abitare" si possono trovare online alla pagina www.costruireabitare.caribz.it.

L'OFFERTA MUTUO CASA PROSEGUE IN AUTUNNO!

1,40%

Spread da

Per nuovi mutui o trasferimenti da altre banche (surroga)

Fino al 31 dicembre 2015

Se devi costruire, comprare casa o hai già un mutuo presso un'altra banca ti aspettiamo in filiale.

www.caribz.it ☎ 840 052 052

SPARKASSE
CASSA DI RISPARMIO

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per l'ITAEG, per le condizioni contrattuali ed economiche del prodotto e per quanto non espressamente indicato, è necessario consultare i fogli informativi disponibili presso le filiali della Cassa di Risparmio di Bolzano e sul sito internet www.caribz.it. La Banca si riserva in ogni caso la valutazione dei requisiti e del merito creditizio necessari per la concessione del mutuo. // * Con riferimento all'offerta promozionale valida per mutui erogati entro il 31/01/2016, per importi minori del 50% del valore dell'immobile e fino all'importo massimo di 250.000 euro per mutuo, lo spread dell'1,40% applicabile a tasso variabile Euribor 3 mesi arrotondato all'1/8 di punto superiore corrisponde ad un TAEG pari a 1,66% calcolato al tasso di 1,400% (parametro Euribor 3 mesi (365) del 29/09/2015 pari a -0,042%, arr. all'1/8 sup., maggiorato di uno spread pari all'1,40% su un capitale di € 100.000,00 per la durata di 10 anni.

MOLTI VANTAGGI DA 14 A 26 ANNI

Amministrare il proprio denaro

Con il conto Chili per i giovani potrai occuparti del tuo denaro in completa autonomia, rapidità e semplicità.

Non importa se vai ancora a scuola, se stai facendo un apprendistato, se studi all'università oppure hai appena iniziato a lavorare. Con le tre tipologie di conto della Cassa di Risparmio, a partire da 0 euro, potrai usufruire dei servizi e delle interessanti offerte della Banca.

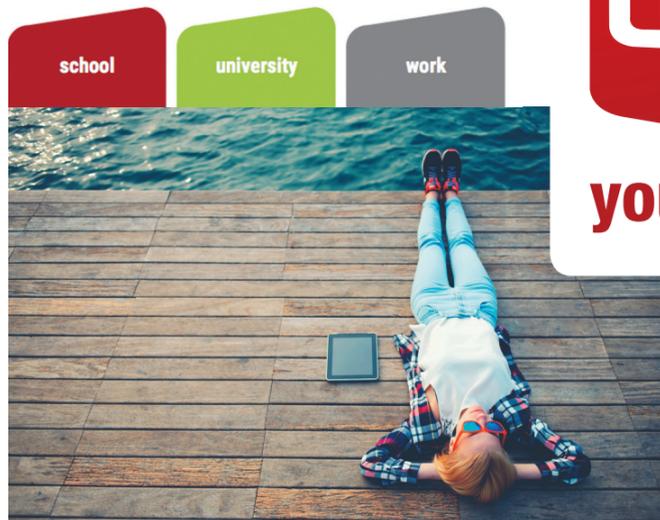
PER SCOLARI, STUDENTI E APPRENDISTI

I giovani che vanno ancora a scuola e hanno un'età tra i 14 e i 19 anni, possono aprire il conto chili@school. Per gli studenti di almeno 20 anni è a disposizione il conto chili@university. Il conto chili@work, invece, è pensato per tutti coloro che hanno iniziato a lavorare e hanno almeno 20 anni.

- chili@school per tutti tra i 14 e i 19 anni
- chili@university per studenti con più di 20 anni
- chili@work per giovani lavoratori con più di 20 anni

PRATICO E FLESSIBILE

Con la Chili-Card, la carta bancomat e l'online-banking (isi-banking e isi-mobile) hai praticamente il mondo intero a portata di mano. Potrai fare acquisti in Internet



o nei negozi, in tutta semplicità. Inoltre potrai prelevare il denaro contante in tutto il mondo e controllare le tue operazioni bancarie ovunque e in ogni momento, anche mediante tablet e smartphone.

RISPARMIARE E REALIZZARE I DESIDERI

Hai già progetti per il futuro? Con Chili SPAR li realizzi passo dopo passo, anche grazie ai tassi decisa-

mente interessanti. Come cliente Chili non hai alcun costo aggiuntivo e gli interessi crescono insieme a te. Inoltre, come nuovo cliente Chili, ricevi un bonus iniziale di 25 euro.

Allora, perché aspettare? Assicurati subito i grandi vantaggi e apri il tuo conto Chili.

Maggiori informazioni su www.chili.caribz.it

PER STUDENTI DELLE SUPERIORI E UNIVERSITARI

CONOSCERE LA BORSA

Grande interesse: Incremento del 37% dei gruppi iscritti rispetto l'anno scorso

La nuova edizione del concorso "Conoscere la Borsa" è in corso. L'interesse è fortemente aumentato con un incremento di gruppi partecipanti pari al 37% rispetto all'edizione scorsa. Con ben 398 gruppi iscritti delle scuole superiori la nostra Banca si classifica seconda a livello nazionale, subito dopo i 404 della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, mentre con i 44 gruppi iscritti della categoria universitari siamo in assoluto i primi in classifica.

Conoscere la Borsa è un avvincente gioco online nel quale studenti delle scuole superiori e delle università possono negoziare in Borsa con un capitale virtuale e testare le strategie. Vincono le squadre che, attraverso la compravendita di titoli convenzionali e sostenibili, ottengono il maggiore valore aggiunto del loro deposito virtuale. Le negoziazioni vengono eseguite seguendo le quotazioni delle piazze borsistiche reali. I vincitori vengono premiati.

IMPARARE DALL'ESPERIENZA

Conoscere la Borsa si basa sul principio del "learning by doing": la negoziazione simulata dei titoli permette di fissare le abilità economiche di base e di approfondire la conoscenza dei mercati finanziari internazionali. Il gioco di simulazione è un'integrazione pratica alle competenze apprese a scuola e all'università.

PREMIATO DALL'UNESCO

L'impegno sociale e le attività ecologiche stanno diventando sempre più importanti anche per l'economia. Le

strategie di investimento sostenibili vengono quindi esaminate in una categoria specifica, quella della valutazione della sostenibilità. Il concorso Conoscere la Borsa è stato riconosciuto dall'UNESCO come un progetto ufficiale del decennio di "Educazione allo Sviluppo Sostenibile".

ANCHE SU FACEBOOK

Tutte le informazioni aggiornate sono disponibili online all'indirizzo www.chili.caribz.it o direttamente su Facebook, alla voce "Planspiel Börse - Conoscere la Borsa".



Chi vincerà nell'edizione in corso tra gli studenti universitari? Nell'ultima edizione ha vinto il gruppo "Börsenkangaroos" (nella foto da sinistra Anna Stampfl, Magdalena Seebacher e Patrick Foppa)

Chi vincerà questa volta? Nell'edizione 2014/15 tra gli studenti delle scuole superiori ha trionfato il gruppo NASDAQ Hunters dell'ITC Battisti di Bolzano (nella foto da sinistra: Valentina Lieshi, Daniele Corazza, Davide Bondoni, Manuel Callegari, il professor Pasquale Roda, Simone Carsaniga e Diego Nanfaro nel taglio della torta dei vincitori.)

KNAX: IL PRIMO RISPARMIO

COS'È "KNAX"?

Imparare fin da piccoli



Per farti imparare fin da piccolo come risparmiare nel modo migliore i tuoi soldi e come metterli da parte, la Cassa di Risparmio ha pensato a qualcosa di speciale per te.

KNAX vuole motivare i bambini a risparmiare divertendosi. Visita il sito web della Cassa di Risparmio (www.knax.sparkasse.it) e imbarcati insieme ai personaggi KNAX Didi e Dodo in un viaggio attraverso l'avventuroso paese di KNAX. Inoltre, troverai un sacco di ottimi consigli per i tuoi lavoretti e per disegnare, suggerimenti per il tempo libero, puzzle, quiz, eventi e molto altro ancora! Dai, vieni a trovarci!



Il libretto di risparmio KNAX

Sei un bambino, non hai ancora un libretto di risparmio e hai voglia di divertirti risparmiando? Il libretto KNAX della Cassa di Risparmio è quello che fa per te.

Non lo conosci ancora? Nessun problema, è tutto molto facile. Vai nella tua filiale e apri gratuitamente con un nostro collaboratore il tuo libretto KNAX. Vedrai che ti conviene! Verrai premiato subito con un bonus di 25 euro e anche i tuoi genitori saranno felici. Il libretto KNAX offre infatti un tasso d'interesse molto interessante, che cresce insieme al tuo saldo.

Disegna il tuo sogno

Partecipa e disegna il tuo grande sogno da realizzare con i tuoi risparmi!

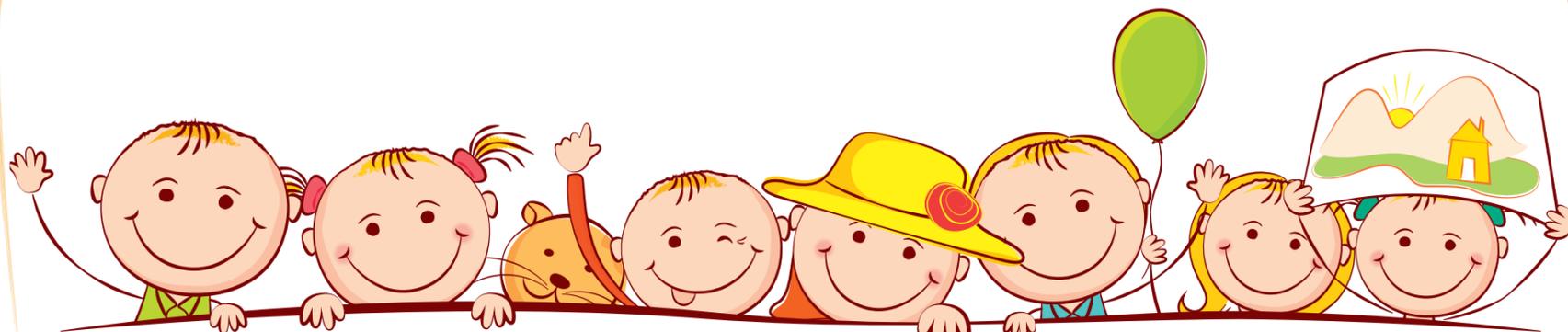
Prendi un foglio A4, disegna il tuo sogno, consegnalo a partire dall'11 gennaio 2016 nella filiale della Cassa di Risparmio più vicina a te e riceverai un divertente regalo!

Non dimenticare: scrivere il nome, cognome e indirizzo sul retro.

I disegni più belli saranno pubblicati.

L'iniziativa è riservata a bambini da 3 a 10 anni.

Termine di consegna: dall'11 al 29 gennaio 2016





Il collaboratore della Cassa di Risparmio Roland Winkler (a sinistra nella foto) non è solo un esperto di prodotti bancari elettronici, ma anche un appassionato musicista: ha suonato con suo zio (a destra).



Il tradizionale taglio del nastro. Da sinistra: il direttore generale Nicola Calabrò, il sindaco Roland Griessmair, il capo area Klaus Oberhollenzer, il direttore di filiale Kurt Albert Jesacher e il presidente Gerhard Brandstätter



Il sindaco Roland Griessmair ha sottolineato nel suo saluto l'importanza della Cassa di Risparmio per Brunico e per l'intera Val Pusteria



Ospite gradita e cliente: l'assessora provinciale alla famiglia Waltraud Deeg con il capo area Klaus Oberhollenzer



Herbert Mutschlechner, Alfred Guarriello (membro del consiglio di amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio) e il vicepresidente Carlo Costa



Padre Markus Machudera, guardiano del convento dei cappuccini di Brunico, ha benedetto la nuova sede



Il consulente aziendale Gerd Stolzlechner, il notaio Evelin Mairhofer e il membro del consiglio di amministrazione della Banca Klaus Vanzi



Più di 200 ospiti e clienti hanno partecipato alla cerimonia di inaugurazione.

CI PRESENTIAMO

LA PRIMA FILIALE IN PUSTERIA

Rinnovata la storica sede

La Cassa di Risparmio a Brunico è la banca più antica della zona: venne fondata nel 1857, quasi 160 anni fa, come "Cassa di Risparmio della Città di Brunico". La Cassa di Risparmio di Brunico non è però solo la prima banca della Val Pusteria, ma anche la seconda Cassa di Risparmio dell'Alto Adige. Fa quindi parte del novero delle sette Casse di Risparmio storiche dell'Alto Adige, che sono rappresentate e rese "immortali" dalle sette api nello stemma della Banca.

D Nelle scorse settimane si è tenuta l'inaugurazione e l'apertura ufficiale della filiale di Brunico completamente ristrutturata e rinnovata. Alla presenza del Presidente Gerhard Brandstätter e dell'Amministratore Delegato nonché Direttore Generale Nicola Calabrò, il Direttore della filiale, Albert Jesacher, ha potuto accogliere più di duecento clienti e ospiti d'onore.

"La Cassa di Risparmio ha da sempre un legame molto stretto con la città di Brunico, con le imprese e con la popolazione", ha dichiarato Brandstätter. "Con la filiale appena ristrutturata abbiamo lanciato un segnale importante per il futuro e abbiamo confermato



L'unione fa la forza: i 24 collaboratori della Cassa di Risparmio a Brunico

il nostro legame con il territorio. Ne è testimonianza anche il fatto che la Fondazione Cassa di Risparmio ha acquistato il Castello di Brunico, garantendo in questo modo la sua conservazione e l'apertura al pubblico". "Con la nuova filiale intendiamo facilitare e agevolare l'incontro e la comunicazione tra le persone, mettendo l'assistenza e la consulenza della clientela in primo piano. La filiale è stata completamente modernizzata, tenendo conto delle esigenze e delle necessità

dei nostri clienti che vogliamo conquistare giorno dopo giorno offrendo loro prodotti e servizi di eccellenza", ha spiegato Calabrò.

Nella filiale di Brunico lavorano 24 collaboratori sotto la guida del direttore Kurt Albert Jesacher. La filiale di Brunico è anche la sede del Capo Area Klaus Oberhollenzer, il quale coordina tutte le 13 filiali della Val Pusteria. La Cassa di Risparmio è quindi profondamente radicata in tutta la vallata.

UN QUARTO DI SECOLO

DA 25 ANNI A NATURNO

Dalla parte delle persone



Da sinistra: il Capo Area Merano-Val Venosta Joachim Mair, l'Amministratore Delegato e Direttore Generale Nicola Calabrò, Ramona Horrer, Alex Krause, la Direttrice Petra Gufler, il Presidente Gerhard Brandstätter.

La Cassa di Risparmio è attiva con una filiale nel Comune di Naturno già da un quarto di secolo.

L'importante anniversario è stato l'occasione per invitare clienti e azionisti a brindare insieme ai 25 anni di collaborazione.

Alla presenza del presidente Gerhard Brandstätter e dell'am-

ministratore delegato-direttore generale Nicola Calabrò, la direttrice di filiale, Petra Gufler, ha dato il benvenuto ai numerosi clienti e agli ospiti d'onore tra cui il sindaco di Naturno, Andreas Heidegger, il sindaco di Val Senales, Karl Josef Rainer, il decano di Naturno Rudolf Hilpold, il maresciallo della stazione dei Carabinieri di Naturno, Maurizio Lo Buono e

il presidente degli albergatori di Naturno Dietmar Hofer.

"Vogliamo continuare ad affermarci come banca per il territorio e essere un importante punto di riferimento per le famiglie e le piccole e medie imprese a livello locale e dedicare tutta la nostra attenzione ai nostri clienti e alle loro esigenze", hanno detto Gerhard Brandstätter e Nicola Calabrò.



Da sinistra: Silvia Tempestini, Giuseppe Catoni, Emanuela Galvagni, Serena Ioriatti, Eleonora Baldessarelli, Cristina Franzoi e il Direttore Alberto Celli. Nella foto manca Sara Marcotto.

DA 10 ANNI SUL POSTO

FESTA A ROVERETO

Direttamente nel centro cittadino

Nella storica città culturale e industriale, la Cassa di Risparmio di Bolzano è il punto di riferimento per le attività finanziarie.

La prima Cassa di Risparmio della regione venne fondata già agli inizi del 18° secolo a Rovereto. Questa tradizione è stata ripresa dieci anni fa dalla Cassa di Risparmio di Bolzano. La banca - come viene sot-

tolineato a Rovereto - è la più grande e apprezzata Cassa di Risparmio indipendente d'Italia, ed è un partner importante per persone, imprese e istituzioni. Rovereto, con i suoi 35.000 abitanti, non è solo un

centro culturale, con il Museo di Arte Moderna Mart e sede di diverse facoltà universitarie, ma anche una località economicamente attiva, caratterizzata principalmente da piccole e medie imprese.

IN BREVE

LUCE DA OMBRA

La mostra prenatalizia organizzata quest'anno dalla Cassa di Risparmio e il calendario artistico 2016 sono incentrati sulle diverse espressioni e sui fenomeni di luce e ombra nell'arte. Vengono presentate opere che spaziano dai classici-moderni all'arte contemporanea. La mostra "Luce da ombra", che resterà aperta fino al 23 dicembre, è stata allestita nei due piani superiori della Casa della Pesa in piazza del Grano a Bolzano. In questi stessi spazi nel 1855 si insediò la prima Cassa di Risparmio. Grazie al lavoro competente della curatrice Sabine Gamper è stato possibile condividere con un ampio pubblico l'eccezionalità di uno degli edifici più belli del centro storico di Bolzano, allestito con opere d'arte che spaziano dal modernismo classico all'arte contemporanea. Il calendario artistico della Cassa di Risparmio è a disposizione in tutte le filiali.



I NOSTRI COLLABORATORI SONO I PIÙ VELOCI

Nella 15ª Corsa aziendale Alto Adige 2015 disputata a settembre a Egna, la squadra della Cassa di Risparmio, composta dai colleghi Sparkasse Rudi Bocher e Michael Grossrubatscher, ha ottenuto un grande risultato, vincendo la classifica riservata alle banche. È infatti stata più veloce di tutte 27 le squadre partecipanti provenienti da altre banche. Complimenti e congratulazioni ai nostri due colleghi!



SETTIMANE MUSICALI MERANESI

Si sono concluse con grande successo le Settimane Musicali Meranesi che quest'anno hanno celebrato il loro 30° anniversario. Le migliori orchestre provenienti da Europa, Asia e America, hanno celebrato i 30 anni di musica a Merano, che significano 414 concerti e 248.000 visitatori. La Cassa di Risparmio è da molti anni uno dei principali sponsor.



FEDERAZIONE DELLE LIBERE CASSE DI RISPARMIO

L'EUROPA IN ALTO ADIGE

150 partecipanti di 39 Casse di Risparmio di 10 Paesi

La Federazione delle Libere Casse di Risparmio ("Verband der Freien Sparkassen"), a cui aderiscono 39 Casse di Risparmio non di proprietà pubblica provenienti da 10 regioni europee, ha scelto quest'anno l'Alto Adige come sede per l'assemblea annuale e per il successivo convegno. Più di 150 partecipanti sono rimasti per tre giorni in provincia di Bolzano.

Nella sua veste di padrone di casa, il Presidente Gerhard Brandstätter ha accolto i partecipanti e ha sottolineato: "Il fatto di essere stati scelti rappresenta per noi un grande riconoscimento e sottolinea il nostro ruolo transfrontaliero". I vertici delle Casse di Risparmio europee hanno proposto relazioni molto interessanti: oltre alla relazione annuale del presidente della Federazione, Tim Neemann, che è anche Amministratore Delegato della Cassa di Risparmio di Brema, hanno preso la parola il membro del consiglio direttivo dell'Associazione delle Casse di Risparmio germaniche DSGV (Deutscher Sparkassen- und Giroverband) Ludger Goossens, il Vicepresidente dell'Associazione delle Casse di

Risparmio austriache, Michael Rockenschaub, e il presidente dell'ACRI (Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio), Giuseppe Guzzetti.

Ospite d'onore è stato il governatore Arno Kompatscher, che ha approfondito il tema del ruolo delle banche regionali per il sistema economico territoriale. Regioni con forti banche regionali locali hanno mostrato un tasso più elevato di costituzione di nuove imprese e ci sono maggiori opportunità di crescita per le piccole e medie imprese, ha sottolineato il presidente della Provincia. Ha chiuso i lavori Corinna Pommerening, esperta di tendenze future nel settore finanziario e bancario, che ha approfondito il tema molto attuale della digitalizzazione ed evoluzione/rivoluzione delle banche e casse di risparmio.

ORGANIZZAZIONE EXPORT ALTO ADIGE

IMPRENDITORI A MONACO

Con EOS e Cassa di Risparmio in Germania

La Germania è un mercato interessante per le aziende altoatesine. Per questo motivo, EOS - Organizzazione Export Alto Adige e Cassa di Risparmio di Bolzano hanno organizzato un viaggio d'affari a Monaco.

Durante i due giorni a Monaco gli imprenditori hanno visitato non solo la Camera di commercio italo-tedesca, ma anche la sede germanica della Cassa di Risparmio di Bolzano. La nostra Banca sostiene infatti le imprese nella ricerca di clienti e di partner commerciali.

EOS e Cassa di Risparmio lavorano da qualche tempo a stretto contatto per offrire un forte sostegno alle aziende altoatesine che operano in Germania o che desiderano mettervi piede. La filiale della Cassa di Risparmio a Monaco rappresenta quindi una preziosa testa di ponte.

Nella sua filiale a Monaco la nostra Banca garantisce, anche grazie alla competenza e all'esperienza dei propri collaboratori in loco, le con-



dizioni ottimali per accompagnare nel miglior modo possibile l'ingresso nel mercato tedesco delle imprese altoatesine. "Siamo a disposizione anche per chiarire quesiti fiscali," spiega il Responsabile Commerciale della Cassa di Risparmio in Germania, Christian Schötz.

FORMAZIONE

CONGRATULAZIONI

19 nuovi operatori bancari alla Cassa di Risparmio

Congratulazioni per avere concluso con successo la formazione!

Ecco i 19 nuovi operatori bancari che quest'anno hanno terminato con successo la propria formazione presso la Cassa di Risparmio: Elena Burger, Nadia Burger, Martin Fill, Barbara Gostner, Miriam Kemenater, Oswald Maieron, Armin Mair, Manuel Mellauner, Verena Oberhammer, Elisabeth Lisa Oberhofer, Felix Oberparleiter, Marco

Perbellini, Moritz Pircher, Stefan Ploner, Thomas Puff, Erika Rauch, David Rifesser, Manuel Maria Setti e Sara Turani. Ci congratuliamo di cuore e auguriamo loro tanto successo!

Nel corso della festosa cerimonia di consegna dei diplomi hanno ricevuto l'attestato dalle mani della direttrice della scuola professionale Gutenberg, Susanna Huez, alla presenza del responsabile per lo sviluppo delle risorse umane della Cassa di Risparmio, Stephan Innerhofer.



Nella foto da sinistra: Harald Vogelgesang, Frank Schuhmacher (entrambi Vicepresidenti della Federazione delle Libere Casse di Risparmio), Ludger Goossens (membro del direttivo del DSGV), il Presidente della Provincia Arno Kompatscher, Tim Neemann (Presidente della Federazione), il Presidente della Cassa di Risparmio Gerhard Brandstätter e l'Amministratore Delegato, nonché Direttore Generale Nicola Calabrò

LA SOTTOSCRIZIONE

UNICEF

Per i bambini siriani rifugiati



Cassa di Risparmio di Bolzano e UNICEF si mobilitano per fornire un aiuto concreto ai bambini siriani rifugiati in Giordania.

Seguendo il motto "Aiuta i bambini siriani rifugiati in Giordania", i clienti hanno la possibilità di devolvere in beneficenza 1 euro a ogni prelievo presso gli sportelli Bancomat della Cassa di Risparmio. L'azione dura fino al 31 dicembre. I fondi raccolti saranno destinati a supportare un progetto pensato per mettere in sicurezza una scuola in Giordania. Si tratta della scuola „Rahma“, frequentata, accanto ai bambini giordani, da bambini siriani rifugiati. È una scuola particolare: si trova a 50 metri dal confine. E tra la scuola e il confine c'è un campo minato. Quando ci sono i bombardamenti, o raffiche di mitra troppo vicine, i bambini si devono nascondere sotto i banchi. Anche grazie a questa azione di beneficenza promossa dalla Cassa di Risparmio, l'UNICEF potrà costruire un muro di cinta, per dare più protezione e normalità alla vita scolastica dei bambini. Inoltre, l'UNICEF risisterà i bagni e costruirà una terza classe per permettere una migliore ripartizione degli alunni in base all'età e garantire una didattica più adeguata.



NUOVE SFIDE IN VISTA.

AUMENTO DI CAPITALE 2015

Ripartiamo insieme

Fino all'11 dicembre 2015.

Puoi partecipare anche tu.

www.caribz.it ☎ 840 052 052



SPARKASSE
CASSA DI RISPARMIO

Comunicazione pubblicitaria con finalità promozionale. Le informazioni contenute nel presente documento sono coerenti con quelle contenute nel Prospetto, depositato presso la Consob in data 22 ottobre 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0081924/15 del 22 ottobre 2015, relativo all'offerta in opzione agli azionisti e alla contestuale offerta al pubblico indistinto e alle controparti qualificate di massime n. 26.964.960 azioni ordinarie Cassa di Risparmio di Bolzano SpA con facoltà di abbinamento inscindibile, limitatamente alle azioni oggetto di offerta in opzione agli azionisti, a a) massime n. 5.392.992 obbligazioni subordinate convertibili in azioni o b) massime n. 674 obbligazioni perpetue convertibili in azioni. Il Prospetto, pubblicato, assieme all'ulteriore documentazione relativa all'offerta è consultabile sui siti internet della Cassa di Risparmio di Bolzano SpA www.caribz.it e www.sparkasse.it ed è a disposizione del pubblico in forma stampata e gratuitamente presso le filiali e la sede legale della Cassa di Risparmio di Bolzano SpA in Bolzano, via Cassa di Risparmio, 12. **Prima dell'adesione leggere il Prospetto.** Esiste un conflitto di interesse in quanto la Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. ricopre il ruolo di collocatore e responsabile del collocamento, essendo al contempo emittente degli strumenti finanziari offerti.